



Parma, 25 giugno 2014

**Oggetto: Associazione Nazionale Comuni Virtuosi.
Adesione del Comune di Parma in qualità di Socio Ordinario**

Premessa

L'Associazione Nazionale Comuni Virtuosi, promossa dalle Amministrazioni comunali di Monsano (AN), Colorno (PR), Vezzano Ligure (SP) e Melpignano (LE), è stata costituita nel maggio del 2005. ,

L'Associazione è una rete di Enti locali e costituisce una inedita sinergia tra attività di Comuni, anche lontani tra loro, che operano a favore di una armoniosa e sostenibile gestione dei propri territori, diffondendo verso i cittadini nuove consapevolezza e stili di vita all'insegna della sostenibilità, sperimentando buone pratiche attraverso l'attuazione di progetti concreti, ed economicamente vantaggiosi, legati alla gestione del territorio, all'efficienza e al risparmio energetico, a nuovi stili di vita e alla partecipazione attiva dei cittadini.

In particolare, le finalità statutarie dell'Associazione, riguardano l'impegno a:

- ridurre i consumi energetici degli edifici pubblici;
- ridurre l'impronta ecologica acquistando prodotti verdi ed ecologici;
- ridurre l'inquinamento atmosferico promuovendo una mobilità sostenibile;
- promuovere la raccolta differenziata porta a porta spinta ed attivare progetti concreti tesi alla riduzione della produzione dei rifiuti;
- incentivare nuovi stili di vita nelle comunità, attraverso strumenti quali banche del tempo, gruppi di acquisto solidale, favorendo il più possibile l'autoproduzione di beni e lo scambio di "servizi", sottraendoli al mercato per una società della sobrietà e della decrescita felice.

L'Associazione intende raggiungere le proprie finalità statutarie attraverso;

- il coinvolgimento dei cittadini;
- lo scambio di informazioni, di esperienze e di procedure tra gli enti soci;
- l'organizzazione di progetti e campagne nazionali, corsi di formazione, convegni, congressi.

L'Associazione intende attuare concretamente i propri scopi soprattutto attraverso:

- l'organizzazione di progetti e campagne nazionali, corsi di formazione, progetti di solidarietà e cooperazione internazionale, convegni, tavole rotonde, inchieste;
- la collaborazione e l'organizzazione di iniziative comuni con altri enti ed associazioni che abbiano fini in armonia con quelli dell'Associazione;
- la promozione, in conformità delle esigenze degli associati e nel rispetto della normativa vigente e del presente Statuto, di ogni altra attività culturale tesa a favorire il



raggiungimento delle finalità istituzionali, e a diffondere e far conoscere la propria attività.

Adesione

I Comuni che aderiscono all'Associazione ritengono che intervenire a difesa dell'ambiente, alla salvaguardia del territorio e al miglioramento della qualità della vita sia possibile e tale opportunità la vogliono vivere concretamente non più come un slogan, consapevoli che la sfida di oggi è rappresentata dal passaggio dalla enunciazione di principi alla prassi quotidiana.

Per aderire all'Associazione è necessario farne richiesta al Comitato Direttivo indicando le motivazioni per cui si intende farne parte e i progetti attivati relativamente alle linee di intervento: gestione del territorio, impronta ecologica della macchina comunale, rifiuti, mobilità, stili di vita; il Comitato Direttivo dell'Associazione esamina la richiesta e valuta l'eventuale accoglimento della domanda;

Il Comune di Parma ha avanzato richiesta di adesione alla suddetta Associazione lo scorso dicembre 2013.

Il Comune di Parma ha dimostrato di possedere i requisiti richiesti per aderire all'Associazione.

La richiesta è stata valutata positivamente dal Comitato Direttivo che ha comunicato l'accoglimento della domanda con nota del 11 giugno 2014.

Prossimamente, il Consiglio Comunale di Parma sarà chiamato a votare la delibera di formale adesione, con cui si approva anche lo statuto ed il regolamento dell'Associazione.

Motivazioni

L'Amministrazione del Comune di Parma è impegnata a valorizzare e far conoscere la tutela dell'ambiente e del suo territorio e migliorare la qualità della vita;

In questo contesto, si ritiene opportuno sottolineare che il Comune di Parma sta promuovendo e attuando importanti progetti e iniziative riconducibili alle finalità statutarie dell'associazione.

Il Comune di Parma riconosce e condivide il patrimonio valoriale dell'Associazione.

L'azione amministrativa intrapresa e praticata è orientata a tali valori e la complessità di un territorio vasto, articolato, importante come quello parmense aggiunge valore e significato alle politiche attive e programmate dal comune.

Il Comune di Parma ha presentato la propria candidatura nella consapevolezza della propria dimensione



Progettualità dell'Amministrazione Comunale

Le progettualità dell'Amministrazione sono state presentate e sottoposte all'esame dell'Associazione; in questa sede si richiamano alcune significative progettualità.

gestione del territorio, impronta ecologica della macchina comunale, rifiuti, mobilità, stili di vita

GESTIONE DEL TERRITORIO

NUOVE STRATEGIE TERRITORIALI

La visione strategica di sviluppo del territorio e di tutela dell'ambiente prefigura un rinnovato modello urbano partendo da alcuni concetti straordinariamente semplici ed ampi quali i principi cardine di "identità" e "sostenibilità", principi che dovrebbero di fatto guidare le scelte in materia di sviluppo e trasformazione del territorio all'interno dell'azione politico-amministrativa.

Il principio di "**identità**" si declina nell'immaginare un territorio dove vengano esaltate le differenze rispetto al principio dell'omologazione, dove i caratteri fortemente urbani della città si contrappongono ad un paesaggio rurale altrettanto forte nei suoi caratteri distintivi, al quale venga attribuito un ruolo importante dal punto di vista sociale, produttivo, paesaggistico ed ambientale, capace di "assediare" con i suoi segni la città delineandone il perimetro, in antitesi a modelli insediativi periferici ed anonimi.

Una città quindi ricompattata al suo interno, densa ma allo stesso tempo articolata in un giusto rapporto tra spazi edificati e spazi liberi, indirizzando i processi di rigenerazione urbana verso una strategia che inseguia i caratteri ambientali ed insediativi del centro storico all'interno dei connotati trasformativi della città consolidata e dei suoi comparti periferici. Il modello urbano individuato, dovrà inoltre contenere un importante mix funzionale in contrapposizione alla semplice zonizzazione per parti omogenee attualmente vigente all'interno degli strumenti urbanistici. Lo spazio pubblico dovrà essere sempre di più colonna vertebrale della città, assumendo la scala pedonale come riferimento di un paesaggio urbano dotato di una grande estensione di spazi piacevoli, sicuri e che favoriscano l'incontro, incentivando l'uso del trasporto pubblico e di sistemi di mobilità lenta in alternativa all'uso dei veicoli privati.

Il principio di "**sostenibilità**", introduce la necessità di affrontare una sfida non più rimediabile, ovvero la sfida energetica ed ambientale, che si sostanzia nella necessità di costruire sul costruito, riqualificando dal punto di vista energetico e sismico il patrimonio edilizio esistente sia pubblico che privato, agendo in maniera chirurgica all'interno della città consolidata, questione che è stata fortemente ignorata dalle proposte strategiche della pianificazione vigente.

Per attuare questo ambizioso programma, prefigurando una città densa ed energeticamente sostenibile, è necessario favorire una spirale "virtuosa" della riqualificazione urbana, in antitesi al consumo di suolo, individuando meccanismi di sostenibilità economica che incentivino e sostengano il processo rigenerativo, soprattutto in un momento di congiuntura economica sfavorevole come questo.

Si stanno oggi facendo ipotesi in merito alle leve economiche da attivare all'interno degli strumenti di piano in relazione al tipo d'intervento proposto.

In relazione alle nuove aree di espansione urbana previste in Psc ed inserite in Poc (Ambiti di trasformazione), il meccanismo premiale può avvenire modificando l'interpretazione che il Psc fornisce



riguardo al concetto di Perequazione Urbanistica, spostando il Credito Edilizio di perequazione dalle aree agricole al patrimonio edilizio esistente.

Il risultato atteso è a favore della riqualificazione energetica e sismica del patrimonio edilizio esistente, nonché di operazioni di rigenerazione urbana, puntuali ed estese, da attuarsi all'interno della città consolidata.

La rimodulazione del sistema dei crediti edilizi può favorire la politica di rivitalizzazione e conseguente messa in rete degli insediamenti agricoli periurbani, con forme premiali per la realizzazione di opere di forestazione con ripristino del paesaggio agrario di pianura, demolizione degli edifici incongrui e contestuale realizzazione di insediamenti produttivi di filiera corta, comprendenti usi turistico recettivi.

RIQUALIFICAZIONE:

Il tema della riqualificazione è oggetto di politiche attive e progettualità importanti. L'azione amministrativa è rivolta a dare corso ed ultimare significativi interventi. A titolo esemplificativo, e non esaustivo:

AEMILIA 187 a.c.

La città di Parma si attesta sull'importante asse viario della Via Emilia; in occasione della celebrazione dei 2.200 anni della viabilità di impianto romano, e nella filosofia del recupero architettonico e funzionale di luoghi di alto significato urbano, l'amministrazione sta predisponendo un progetto che si propone di rinnovare la zona in cui la Via Emilia interseca il Torrente Parma: nucleo del centro storico e di alto profilo archeologico dove il "Ponte Romano" rappresenta l'architettura principale.

La geografia attuale del sito è articolata su più livelli: la sede viaria si posiziona a quota superiore rispetto alla quota del Ponte Romano e il sistema urbano si articola a più livelli.

La città presenta, in questa zona due livelli morfologici urbani.

L'idea progettuale coinvolge gli spazi pubblici (a quote differenziate) e con mirati interventi li relaziona e li collega: la valorizzazione del "sopra" (l'attuale Via Emilia) e del "sotto" (il Ponte Romano della antica Via Emilia) con il relativo collegamento a Via Romagnosi diventa un unicum in cui lo spazio archeologico riacquista valenza e funzionalità pubblica e contemporaneamente vede il recupero degli ex negozi (chiusi e in disuso da decenni) presenti nel sottopasso a museo archeologico multimediale.

Il previsto museo archeologico multimediale, oltre a rappresentare l'evoluzione storico-critica della città, assolve alla funzione di far scoprire un territorio e di proposta di un modello museale inserito in un'azione di attenta politica di marketing territoriale.

IL PEDONE AL CENTRO

La città ha identità una identità storica e ha bisogno di nuove e contemporanee identità. Tale principio passa anche dalla capacità di riappropriazione dei luoghi da parte degli abitanti e di coloro che la usano. Il centro storico è coinvolto in quanto luogo che naturalmente esprime il carattere della città. Al fine di agevolare il processo di riappropriazione e riconoscimento nei luoghi che possono essere identificati, si sta approntando un progetto di riqualificazione con pedonalizzazione delle vie che definiscono al meglio il cuore pulsante della città, cioè via Mazzini e Strada della Repubblica fino all'intersezione con Via XXII Luglio.



LA CITTADELLA DEI RAGAZZI

Trattasi del completamento del recupero architettonico e funzionale dell'Ex Ostello presente nella Cittadella di Parma. L'edificio storico, già sede di caserma militare, è oggetto di recupero a spazio polifunzionale e socio culturale; a compimento dei lavori di restauro, in parte cofinanziati dal MIBAC, si prevede una mixità d'uso con nuovo ostello, bar e spazio polifunzionale socio-culturale sul modello del Laboratorio Famiglie. La nuova Cittadella dei Ragazzi rappresenta il luogo dedicato alla ad una nuova socialità della famiglia e sarà adeguatamente attrezzata. Studio di fattibilità approvato.

EDILIZIA SCOLASTICA

1) Polo per l'infanzia di via Gina Romani a Corcagnano

Si tratta di un nuovo complesso scolastico in corso di ultimazione, composto da 2 sezioni di Scuola dell'Infanzia, 4 sezioni di Nido d'Infanzia, spazi comuni per le attività formative e gestionali, spazi di servizio.

Il complesso, voluto dal Comune di Parma e attuato da ParmaZeroSei, ha avuto un percorso partecipativo nella fase progettuale ed è stato realizzato con metodologia eco-orientata: i materiali sono certificati, il sistema di riscaldamento/raffreddamento permette il recupero di calore all'80%; esiste dotazione di solare termico e fotovoltaico, classe energetica A. Molta attenzione è stata rivolta alle soluzioni progettuali degli spazi interni ed esterni in tema di sicurezza e offerta didattica: ad esempio lo spazio verde è dotato di orto didattico ed è stato progettato selezionando le specie arboree più sicure e d adatti ai

2) Scuola Primaria P. Racagni

Si tratta di demolizione e ricostruzione di edificio scolastico danneggiato dagli ultimi eventi sismici. Attualmente in corso di realizzazione. Ù

Il progetto è stato oggetto di un bando pubblico che richiedeva specifici elementi progettuali e caratteristiche edilizie di elevata qualità. Il progetto vincitore è stato apprezzato anche per la qualità degli standards energetici. La realizzazione consiste in un nuovo fabbricato a norma sismica, con ricorso a materiali eco-orientati e certificazione LEED (per ottimizzare le prestazioni energetiche). Tali requisiti comportano il recupero dei materiali da demolizione per alcune fasi di cantiere, un importante utilizzo del legno. La distribuzione funzionale risponde ai più attuali indirizzi ministeriali e gli spazi interni ed esterni hanno come obiettivo prestazioni elevate di comfort igrometrico e termico.

MESSA IN SICUREZZA EDIFICI PUBBLICI – RIMOZIONE AMIANTO

E' stata posta molta attenzione alla sicurezza ambientale degli edifici pubblici ed in particolare alle scuole, da cui sono state rimosse le coperture in amianto; a seguire elenco degli interventi.

ANNO 2012:

SCUOLA FERRARI (via G. Galilei):

Rimossi 1.220 mq di coperture in cemento amianto

Costo Q.E.: € 231.815,21

ANNO 2013:



SCUOLA ANNA FRANK (via Pini)

Rimossi 1.060 mq di coperture in cemento amianto

Costo Q.E.: € 137.034,64

SCUOLA BOTTEGO – SPOGLIATOI (via S. Bruno):

Rimossi 400 mq di coperture in cemento amianto

Costo Q.E.: € 38.332,45

SCUOLA PRIMARIA SAN LEONARDO/SECONDARIA VICINI/NIDO SCARABOCCHIO (via Milano):

Rimossi 1.900mq di coperture in cemento amianto, oltre al rifacimento di ulteriori 1350 mq di coperture originariamente a tetto rovescio o in guaina bituminosa

Costo complessivo Q.E dell'intera opera.: € 360.917,21

CENTRO DIURNO PARMA CENTRO (P.LE ALLENDE:

Rimossi 395 mq di lastre sotto coppo in cemento amianto

Costo complessivo Q.E dell'intera opera.: € 51.084,77

ANNO 2014:

SCUOLA PRIMARIA EINAUDI/SECONDARIA TOSCNAINI (via Cuneo):

Rimossi 3.966 mq di coperture in cemento amianto

Costo Q.E.: € 500.000,00

PER TOTALI:

RIMOZIONE AMIANTO mq. 8.541

COSTO EURO 1.182.149.60

IMPRONTA ECOLOGICA

Azioni di Mobility Management per il Comune di Parma

A partire da luglio 2012, è stato dato nuovo impulso alle attività di Mobility Management ampliando e consolidando le azioni mirate a ridurre l'uso dell'auto privata e a razionalizzare gli spostamenti casa-lavoro. Sono state riviste e razionalizzate le procedure di approvazione dei Piani di Spostamento Casa-Lavoro e relativi aggiornamenti, ed è stata messa in atto un'attività di sensibilizzazione con i Mobility Manager Aziendali sull'importanza di provvedere alla redazione dei Piani stessi, nell'ottica della riduzione del congestionamento da traffico e dell'inquinamento nelle ore di punta, nonché del risparmio energetico ed economico

È stata stipulata tra Comune di Parma e altre 5 aziende/enti esistenti sul territorio (Università, Tep, Sidel, OCME, Bormioli) una convenzione che ha consentito a tutte le ditte, Comune compreso, di acquisire lo stesso software per la redazione dei Piani di Spostamento Casa-



Lavoro. Da luglio 2012, sono stati approvati 3 Piani Spostamento Casa-Lavoro (o Aggiornamenti PSCL):

- ASL
- Intesa San Paolo
- Chiesi farmaceutici..

Inoltre è approvato l'Accordo di Mobility Management tra Comune di Parma e Chiesi Farmaceutici e l'Aggiornamento del Piano Spostamento casa-Lavoro del Gruppo Iren di Parma. Ad oggi, sono 25 le Ditte o Enti che hanno redatto il PSCL. I partner aderenti sono in fase di implementazione.

E' stata inoltre installata una piattaforma per la gestione del carpooling ad uso dell'intera cittadinanza, oltre che delle ditte che hanno redatto il Piano Spostamento Casa-Lavoro sul portale del Comune di Parma (www.parmacarpooling.it è il sito originario; prossimamente sarà disponibile apposita finestra sul portale del Comune di Parma). Detto portale consentirà a tutti i cittadini di viaggiare in modalità carpooling (auto condivisa), limitando l'uso dell'auto privata e l'inquinamento e usufruendo del vantaggio economico. La piattaforma carpooling consentirà di caricare i dati dei P.S.C.L. del Comune e di tutte le aziende che intenderanno aderire come partners del Comune. Il software è stato acquisito dal Comune di Parma con un contratto di sponsorizzazione Rep. n. 17474 del 18/09/2013, precedentemente approvato con DD. n. 1073 del 2/8/2013 e presentato pubblicamente alla stampa il 17/9/2013 al convegno organizzato in occasione della settimana della mobilità.

Rimanendo in tema, una delle nuove attività da intraprendere riguarda l'opportunità di coinvolgere n. 7 scuole e sensibilizzarle nei confronti della mobilità sostenibile. Per ogni software acquisito da pari numero di aziende private, sarà regalato un corrispettivo software ad una scuola a scelta per la redazione dei rispettivi Piani Spostamento casa scuola (P.S.C.S). Tale azione vuole promuovere un forte livello di comunicazione, di formazione e di coinvolgimento dei dirigenti scolastici, del personale docente e dei genitori finalizzata alla promozione della mobilità sostenibile e alla educazione delle future generazioni.

RIFIUTI

1) PROGETTO CONAI:

Il Comune di Parma ha avviato a fine 2012 un nuovo modello di raccolta differenziata sulla base di uno studio sviluppato e proposto dal CONAI.

In sostanza, tale modello prevede il sistema "porta a porta" di tutte le frazioni in tutta la città.

Le zone interessate alle trasformazioni da realizzarsi nell'anno 2013 in sequenza, sono:

- Il quartiere Lubiana
- Il quartiere San Lazzaro
- Il completamento del Centro Storico (zone all'interno dei viali di circoscrizione)
- Il quartiere Montanara
- Quartiere Molinetto-San Pancrazio.



entro la metà del 2014, con l'estendimento del nuovo modello anche ai quartieri Pablo - Golese e San Leonardo, nonché il perfezionamento della zona al di là delle tangenziali, il nuovo modello sarà applicato nell'intero territorio comunale.

In estrema sintesi, si descrivono le peculiarità del servizio:

- per la raccolta della frazione residua sono utilizzati bidoncini familiari dotati di microchip per la lettura degli svuotamenti al fine dell'applicazione della tariffa puntuale; tale sistema è e sarà adottato in tutta la città tranne nel centro storico monumentale nel quale il residuo è raccolto in sacchi bianchi prepagati. In questo caso, finita la dotazione annuale che il Comune fornisce (sulla base degli obiettivi di produzione annua fissata, nonché di percentuale raccolta differenziata), ulteriori sacchi per la raccolta del secco residuo, oltre la dotazione prevista, per la saranno a pagamento a carico degli utenti, rispettando il principio del "chi inquina paga".
- la raccolta della frazione del vetro è e sarà l'unica (insieme a quella del vegetale) a rimanere stradale (raccolta in apposite campane) e verrà così separata da plastica e lattine (multi materiale leggero che sarà raccolto familiarmente in sacchi) al fine di ottenere standard di purezza maggiori e quindi percentuali maggiori di effettivo riciclo di tali materiali.
- La raccolta dell'organico è già condominiale in tutto il territorio comunale così come quella della carta.

2) PROGETTO "FARE RACCOLTA"

E' in corso di valutazione la fattibilità lo sviluppo sul territorio comunale il Progetto "Fare raccolta" il quale prevede che, a fronte del conferimento di rifiuti destinati a recupero da parte degli utenti in appositi contenitori posizionati in aree private ma aperte al pubblico, venga loro rilasciato un ticket per l'accesso ad alcune riduzioni di prezzo negli acquisti dei prodotti offerti dagli esercizi commerciali che partecipano all'iniziativa e che quindi sostengono economicamente il progetto, senza costi a carico dell'Amministrazione Comunale né della TARES.

Il progetto ha l'obiettivo di incrementare i risultati relativi alla percentuale di raccolta differenziata nell'ambito comunale, con particolare attenzione anche al miglioramento della qualità del materiale.

3) PROGETTO "RIFIUTI? RISORSE!"

Rifiuti? Risorse!, 14.000 alunni della città hanno raccolto 62 mila chilogrammi di plastica e 60 mila chilogrammi di carta, per 5.700 euro di contributi riconosciuti dal Comune.

Trasformare i rifiuti in risorse, una buona pratica che 14 mila alunni dei nidi e scuole dell'infanzia comunali e in gestione a Parma Infanzia e ParmaZeroSei, delle primarie e secondarie di primo grado statali e parificate presenti sul territorio hanno adottato a partire da gennaio con ottimi risultati: sono stati raccolti 62 mila chilogrammi di plastica (oltre il doppio dello scorso anno), 60 mila chilogrammi di carta (quasi il doppio rispetto allo scorso anno). I contributi che verranno versati alle scuole dal Comune ammontano a 5.700 euro, per l'edizione 2014. Si tratta di una cifra che corrisponde a una quota pari al contributo del Conai – Consorzio nazionale imballaggi – relativo alla quantità di plastica e carta che gli stessi istituti hanno raccolto durante il progetto.



Volge al termine la seconda edizione di Rifiuti?Risorse! iniziativa, ideata e organizzata dall'Associazione Gestione Corretta Rifiuti e Risorse di Parma – GCR, in collaborazione con gli assessorati all'ambiente e alla scuola del Comune e con il coinvolgimento del gestore della raccolta differenziata, Iren Emilia. L'obiettivo principale del progetto è stato quello di portare nei servizi educativi e nelle scuole della città la cultura del riciclo e della riduzione dei rifiuti, alla quale l'Amministrazione Comunale attribuisce una valenza educativa ed ambientale rilevante.

Le scuole si sono trasformate in veri e propri "laboratori per la raccolta differenziata di qualità": la corretta gestione di tutto quello che viene scartato al loro interno (carta, cartone, cartoncino, plastica, tetrapak, barattolame) rappresenta senz'altro un valido contributo alla riduzione dei rifiuti non differenziabili e quindi alla strategia "Rifiuti Zero".

I bambini e gli alunni coinvolti hanno imparato sia a gestire correttamente i materiali post-utilizzo, sia a riproporre la loro esperienza in contesti extrascolastici, con conseguenti benefici per tutta la comunità. I loro strumenti di lavoro? Il "Rifiutologo" e il "Decalogo", le dieci regole per una raccolta differenziata di qualità. Ogni scuola, poi, ha individuato, al proprio interno, il referente di progetto ed è stata dotata di vari contenitori per la differenziata spinta.

Le scuole aderenti al progetto riceveranno dal Comune di Parma una quota corrispondente ai contributi Conai, calcolati sulla base dei quantitativi di carta e plastica raccolti durante la seconda edizione del progetto, in un'unica tranche insieme a quelli ottenuti nella prima fase del progetto svoltasi l'anno scorso. La scuola che ha raccolto più materiali riciclati, solo per questa seconda edizione, riceverà un contributo di oltre 800 euro. Il progetto ha, quindi colto nel segno, anche a fronte dell'ingente quantitativo di carta e plastica che è stato raccolto grazie all'impegno dimostrato dai bambini e dagli alunni e da tutto il personale scolastico degli Istituti aderenti al progetto ai quali l'Amministrazione Comunale è grata per aver condiviso con convinzione un percorso formativo utile per il futuro delle nuove generazioni. Prossimamente i servizi per l'infanzia e le scuole saranno coinvolte nella Terza edizione del progetto che prevede obiettivi ancora più ambiziosi e punterà a premiare soprattutto le scuole che si impegneranno nella riduzione della produzione dei rifiuti.

4) RACCOLTA DIFFERENZIATA INTEGRALE NEI MERCATI RIONALI

Dall'anno 2013 in tutti i mercati rionali attivi del Comune di Parma verrà istituito il servizio di raccolta differenziata integrale. I materiali raccolti saranno i seguenti: imballaggi di carta e cartone, imballaggi in legno, imballaggi in polipropilene, frazione organica (ove presenti banchi di mercati alimentari). Sarà inoltre garantita la raccolta della frazione residua indifferenziata.

MOBILITÀ SOSTENIBILE

Pianificazione strategica Mobilità ciclabile.

Il processo di regolamentazione e istituzione delle piste ciclabili ha avuto nuovo e rinnovato impulso da parte dell'Amministrazione mediante la razionalizzazione e l'estensione della rete.



Attualmente sono presenti sul territorio del Comune di Parma km 120.000,00 di piste ciclabili. Nell'ambito del X Piano Regionale per la qualità dell'aria, la Regione Emilia Romagna ha ammesso a cofinanziamento il progetto presentato dal Comune di Parma di percorso ciclabile di collegamento del centro città con i seguenti poli:

- Campus universitario
- Scuola per l'Europa
- Parcheggio scambiatore sud

Tale progetto ha lo scopo di dare continuità ad un percorso esistente che presenta varie interruzioni e di implementare il sistema della rete ciclabile mediante collegamento tra i suddetti poli (posti a sud dell'aggregato urbano) con il centro città, valorizzando anche i percorsi esistenti in prossimità della tangenziale e del quartiere Montanara.

Mobilità Elettrica

Il progetto promuove l'utilizzo di mezzi non inquinanti, a trazione elettrica, con incentivazioni pubbliche a partire dalla installazione di nuove colonnine elettriche per la ricarica dei veicoli su sede pubblica, in modo da stimolare un comportamento virtuoso prima di tutto delle aziende ed enti interessati ed anche dei privati. La mobilità con mezzi elettrici viene facilitata ed agevolata nelle città, all'interno di un comune progetto condiviso e coordinato con la Regione Emilia Romagna, che prevede accesso gratuito ai centri storici ed alla Zona a Traffico Limitato (ZTL), sosta gratuita sugli stalli a pagamento, circolazione libera sulle corsie riservate ai mezzi pubblici, anche quelle in contromano in strade a senso unico di circolazione. A marzo 2013 è stato sottoscritto opportuno Protocollo di Intesa con la Regione, Enel e AemD (società distributrice del gruppo Iren, multi servizi operante sul territorio) per la realizzazione di 10 primi punti di ricarica elettrica da apporre su sede pubblica. Lo sviluppo del progetto è in corso ed ha durata di due anni. Nel corso del 2015 sono state installate le 5 prime colonnine elettriche; ulteriori 5 colonnine elettriche sono previste entro l'anno 2014.

Interventi per il miglioramento della velocità commerciale del Trasporto Pubblico Locale: realizzazione nuove corsie riservate

Questi interventi sono un'ulteriore dimostrazione della volontà di agevolare il trasporto pubblico a salvaguardia dell'ambiente: infatti, se da una parte si vuole garantire un miglioramento del servizio attraverso la protezione delle vie di corsa, con conseguente aumento della velocità commerciale del mezzo pubblico, dall'altra l'utilizzo degli autobus rappresenta una delle più valide alternative al trasporto privato, con notevole calo del numero di auto in circolazione e conseguente miglioramento della qualità dell'aria.

Gli interventi hanno riguardato le seguenti strade:

1. Str. Abbeveratoia, corsia est, da via Colli a ingresso Ospedale (400 m)
2. Viale Rustici, corsia est, da viale Magenta a viale Berenini (100 m)
3. Viale Usberti, corsia sud, dalla fermata a rotatoria via Langhirano (200 m)
4. Viale San Michele, corsia ovest (350 m)



NUOVI STILI DI VITA

CRESCERE IN ARMONIA EDUCARE AL BEN-ESSERE

Il progetto “Crescere in armonia educare al ben-essere” è un percorso di educazione -formazione rivolto al mondo scolastico (0-14 anni) che si rinnova in occasione degli anni scolastici di riferimento. Con questo progetto sono sviluppati obiettivi volti a collocare la relazione con il cibo in un quadro più generale di costruzione dell’autonomia e dell’identità dell’individuo, a consolidare il momento del pasto come momento educativo, a costruire con i ragazzi e le loro famiglie un percorso di consapevolezza (che cosa è il cibo, da dove viene, quali significati ha nella nostra cultura, quali dimensioni sociali).

Il progetto ha ottenuto il Patrocinio del MIUR nell’ambito di Scuola per EXPO 2015.

Per l’anno scolastico 2013/2014, il percorso formativo si è sviluppato attraverso una serie di iniziative volte ad incentivare e promuovere una nuova cultura sul tema del cibo e della nutrizione con un’attenzione particolare ai concetti della sostenibilità ambientale e della tutela della biodiversità.

Tra i temi peculiari si segnala “Sos-Teniamo l’ambiente” (con iniziative e azioni quali l’Orto sinergico didattico, Facciamo il pane a scuola, CucinaLab, Pranziamo a scuola.) e “A.... come acqua” sull’importanza della risorsa idrica. Tra gli obiettivi annuali si segnala:

- Educazione-formazione alle scelte consapevoli ed etiche nei consumi, negli stili di vita, nel risparmio di risorse e nel rispetto dell’ambiente;
- Conoscenza del territorio in rispetto alle risorse alimentari, ambientali e alle tradizioni locali;
- Sollecitare e sostenere eticamente consumatori critici e consapevoli in senso generale.

MI IMPEGNO A PARMA

Il progetto “Mi impegno a Parma” (approvato a fine 2013) promuovere nella città l’impegno civico, la cittadinanza attiva e il concetto di restituzione sociale con l’obiettivo di sviluppare coesione sociale, inclusione, prevenzione del disagio e promozione del benessere.

Il Comune di Parma insieme all’Associazione Forum Solidarietà (Centro servizi volontariato) predispone le chiamate ai singoli cittadini disponibili a mettere in gioco una parte del loro tempo, organizza i colloqui e la formazione e predispone insieme a tutte le altre associazioni e servizi del Comune i luoghi di accoglienza dei volontari, comprese tutte le forme assicurative.

Il progetto è destinato a singoli cittadini disponibili ad impegnarsi per la comunità e a cittadini beneficiari di sostegno economico da parte dei servizi comunali che in cambio dell’aiuto danno disponibilità a “restituire” alla comunità parte del loro tempo.

Il sito dedicato (mimpegnoaparma.it) per le chiamate e per ricevere le disponibilità oltre che momenti di raccolta adesioni con stand nelle piazze e due uffici presso il Centro per le Famiglie e Forum Solidarietà con operatori dedicati. Dopo la raccolta delle disponibilità, le persone vengono chiamate a colloquio individuale di approfondimento/valutazione al fine di



individuare la destinazione più adeguata e infine vengono indirizzati presso tale sede dove un tutor referente li accoglie e completa il patto progettuale di impegno.

Gli ambiti individuati sono molti: socio-assistenziale (affiancamento e accompagnamento in favore di anziani fragili, persone non-autosufficienti, nuclei in situazione di emarginazione, mamme sole, ecc.), contesti educativi (laboratori compiti, centri pomeridiani per minori, centri di aggregazione giovanile, servizi di presidio davanti alle scuole, ecc), attività sanitarie (trasporti, ambulatori di quartiere, ecc.), attività culturali, attività di tutela ambientale, tutela animali, attività di valorizzazione dei diritti (intercultura, solidarietà internazionale, ecc).

Si ipotizzano anche chiamate a spot per attività sporadiche e di brevissima durata (ad es. manifestazioni o feste)

UNA CASA IN PIU'

Il progetto "Una casa in più" si propone di offrire spazi di accoglienza, al domicilio di persone iscritte all'apposito Albo comunale degli Assistenti alle iniziative di conciliazione dei tempi di lavoro e cura, a favore delle famiglie residenti nel Comune di Parma, con bimbi piccoli (dal compimento del terzo anno di età in poi) nelle quali i genitori presentino esigenze di conciliazione e specifici bisogni di aiuto nell'accudimento del figlio

Il progetto, infatti, ha come destinatari i genitori con bambini tra i 3 e i 6 anni che abbiano esigenze di accudimento per qualche ora al giorno o per qualche giorno alla settimana o per qualche periodo limitato dell'anno. E' prevista da parte del Comune di Parma l'erogazione di contributi di conciliazione, in presenza di determinati requisiti.

Il progetto potrà eccezionalmente essere rivolto anche a famiglie con figli minori di 3 anni in relazione alle situazioni impossibilitate ad accedere ai servizi 0-3 o escluse dagli stessi per vari motivi o in caso di particolari esigenze organizzative valutabili.

Per il 2014 la revisione del progetto ha previsto un ampliamento a tutti i bambini in fascia d'età 0-6 per motivi di conciliazione tempi di vita e lavoro.

ENERGIA

PIANO D'AZIONE ENERGIA E SOSTENIBILITA' (PAES) del Comune di Parma

Il Patto dei Sindaci è il principale movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali, impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori. I firmatari del Patto intendono raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO₂ entro il 2020.



Il Comune di Parma ha aderito al Patto dei Sindaci in data 16.05.2013 ed assunto un obiettivo di riduzione al 2020 pari al -20 %, in termini assoluti, includendo il settore produttivo.

In data 6 maggio, con atto n. 22, il Consiglio Comunale ha approvato il PAES, successivamente trasmesso alla Commissione Europea.

Strategie prioritarie

Le strategie prioritarie sono le seguenti:

1. Strategia progettuale **“SCUOLE SOSTENIBILI”**: l’Amministrazione comunale intende procedere alla riqualificazione energetica dei propri edifici e in particolare delle proprie scuole, in quanto luogo di formazione e partecipazione delle generazioni future. Pertanto non solo un progetto di valorizzazione del patrimonio immobiliare e di efficienza energetica ed economica, ma che vuole anche fornire ai cittadini luoghi ed esempi concreti di riduzione degli sprechi.
2. Strategia progettuale **“CONDOMINI SOSTENIBILI”**: la volontà è quella di ottenere la riqualificazione energetica, ma anche architettonica, di una parte degli edifici condominiali che caratterizzano in particolare la prima periferia della città. Attraverso l’attivazione di strumenti di finanziamento anche innovativi, l’Amministrazione Comunale intende innescare un processo virtuoso di rinnovo del parco edilizio cittadino, con potenziali ricadute sull’occupazione locale. Più in generale verrà coinvolto l’intero settore residenziale attraverso il miglioramento della performance energetica degli edifici esistenti e degli utilizzatori elettrici in essi impiegati.
3. Strategia prioritaria **“EDILIZIA SOCIALE SOSTENIBILE”**: in accordo con ACER Emilia Romagna, l’Amministrazione Comunale intende realizzare attività di riqualificazione energetica degli edifici di edilizia sociale, consapevole del fatto che abitazioni con alta efficienza energetica ed elevato confort non sono appannaggio dei soli ceti sociali più abbienti, ma possono trovare adeguate soluzioni soprattutto per l’edilizia sociale.
4. Strategia prioritaria **“MOBILITA’ SOSTENIBILE”**: il Comune di Parma vanta già da alcuni anni l’attivazione di numerosi servizi al cittadino e alle imprese per una mobilità alternativa a quella tradizionale. L’Amministrazione comunale intende potenziare tali servizi, includendo il trasporto pubblico e la mobilità ciclabile, e pertanto ottenere importanti risultati di riduzione delle emissioni da traffico locale.
5. Strategia prioritaria **“AZIENDE SOSTENIBILI: EFFICIENZA ENERGETICA NEL PRODUTTIVO E NEL TERZIARIO”**: l’Amministrazione Comunale intende mantenere un dialogo aperto con le aziende del settore produttivo (industria + agricoltura) e i soggetti del terziario al fine di valorizzare le iniziative di efficienza energetica dei privati, attivare sinergie e valutare eventuali modalità incentivanti per l’incremento dell’efficienza energetica nei processi produttivi, favorire l’adozione delle tecnologie energeticamente più efficienti e diffondere gli impianti alimentati da fonti rinnovabili.

Le **Azioni** che verranno attuate possono essere suddivise nei seguenti gruppi:

Gruppo	Strategia
1- Patrimonio pubblico comunale (edifici, attrezzature/impianti)	Strategia progettuale “Scuole Sostenibili”



2- Edifici Residenziali	Strategia progettuale "Condomini Sostenibili"
	Strategia progettuale "Edilizia Sociale Sostenibile"
	Riqualificazione delle abitazioni private (dispositivi elettrici, Prestazioni energetiche delle strutture edilizie e degli impianti termici nel settore residenziale)
3- Edifici, attrezzature/impianti del Terziario e settore Industria	Strategia progettuale "Aziende Sostenibili: efficienza energetica nel settore terziario e nel settore produttivo"
4- Illuminazione Pubblica	Lampade ad alta efficienza energetica e smart grid
5- Settore Trasporti	Strategia Progettuale "Mobilità sostenibile"
6- Produzione locale di energia elettrica	Regolamentazione e semplificazione, laddove possibile, delle pratiche di competenza locale.
7- Solare termico, biomasse, aerotermia/geotermia, cogenerazione, teleriscaldamento / teleraffrescamento	
8- Pianificazione territoriale	La perequazione urbanistica come strumento per il finanziamento delle strategie del PAES
10- Appalti pubblici di prodotti e servizi	Acquisti Pubblici Verdi
11- Coinvolgimento dei cittadini e degli stakeholder	Agenzia Parma Energia